"Via libera" al consolidamento dei piloni del ponte sull'Anapo: esultano Ferla e Cassaro

Si sblocca la vicenda legata al consolidamento dei piloni del ponte sul fiume Anapo. A disposizione, per gli interventi che la Protezione Civile ha annunciato di autorizzare, 325 mila euro. Una notizia che arriva al termine di interlocuzioni avviate dal Comune di Cassaro coadiuvato dal Comune di Ferla. Una battaglia comune, finalizzata ad un sensibile miglioramento della viabilità provinciale ed extraurbana. Una volta eseguiti i lavori, la sicurezza di quanti percorrono quotidianamente il tratto sarà garantita. L'amministrazione comunale di Ferla parla dunque di "cittadini sempre meno penalizzati dalle distanze. Nello scorso biennio- aggiunge una nota ufficiale- avevamo già ottenuto interventi di rafforzamento per il ponte sul torrente Ferla lungo la strada provinciale 10 nei pressi del bivio Cassaro-Ferla".
"Dopo la tragedia che ha coinvolto Genova, ricevere una simile notizia – dichiara il sindaco di Cassaro, Mirella Garro – ci rincuora e ci fa sentire meno soli. La viabilità delle nostre meravigliose zone non versa purtroppo in buone condizioni da tempo e sapere che il Libero Consorzio di Siracusa e la Protezione Civile hanno sposato la nostra causa ci fa essere grati e speranzosi in futuro migliore per le nostre strade. Un futuro che valorizzi ancor di più il nostro già di suo straordinario patrimonio".
Altro pressing riguarda, intanto, la provinciale 7 Cassaro-Cozzo Bianco-Buscemi. In questo caso "si parla di garantire interventi di manutenzione alla strada provinciale e al ponte di Santo Pietro da oltre 30 anni ma invano. Il sindaco di Cassaro si è invece già attivato, grazie alla preziosa

collaborazione dei tecnici del Libero Consorzio di Siracusa, per rendere quanto più celeri possibili -conclude il sindaco Garro – gli interventi di manutenzione straordinaria dell'arteria".

(Foto: repertorio, dal web)

Ippica. Al via il galoppo, occasione per Clockwinder

Si ritorna in pista con il galoppo all'Ippodromo del Mediterraneo di Siracusa. Lo si farà nel primo pomeriggio di sabato 1 settembre. 6 le corse che scatteranno alle 16.20. Una condizionata abbinata all'ippica Nazionale richiama l'attenzione. Distanza e schema di corsa potrebbero favorire Clockwinder, alle prese con l'avversario di sempre Kyllach Me If U Can. A rompere il duello, nella quinta delle sei corse in programma, potrebbe essere Bridge Anaif, che ha chiuso con regolarità il periodo estivo. Sui 1500 metri della pista grande, hanno più di una chance anche Common Black, Irish Diamond e Laguna Drive, sempre presenti nei pressi del palo. Il punto interrogativo della corsa è la femmina di Claudio Impelluso. L'ottima Sharming Girl, una tre anni al confronto con gli anziani, si può far forte di ben quattro vittorie tra gennaio e giugno, nelle corse più interessanti all'Ippodromo di Siracusa.
Ad aprire il convegno di galoppo sarà, invece, un handicap discendente riservato a cavalli di 3 anni e oltre. Si alzerà la sabbia per 1800 metri nel Premio Mirosei. Qui, Euro Penko paga con una perizia davvero ostica, 63 kg in sella, tutte le sue buone performance eseguite proprio sul dirt. Perizia gravosa anche per Rock of Sprint. L'allieva di Vincenzo Caruso

è reduce da vittoria a Tagliacozzo e si è ben raccontata con alcune piazze a Roma. Valide alternative sembrerebbero Forex e Scary Chop. Non è escluso neanche il buon Nord Ireland che schiera a suo favore la monta di Pasquale Borrelli; Night Doc potrebbe sfruttare, invece, il pesino.

Oltre 130 chili di marijuana in un tir per il trasporto ortaggi: maxisequestro

Maxi sequestro di droga nella notte e un arresto. E' il bilancio di un'attività condotta dal nucleo investigativo del Comando provinciale dei carabinieri di Siracusa con i colleghi di Carlentini. 130 chili di marijuana sono stati rinvenuti in un autocarro adibito al trasporto di ortaggi. Manette ai polsi di un 34enne incensurato, sorpreso a trasportava, con gli ortaggi, anche lo stupefacente. L'arresto è scattato quando i militari, impegnati in un controllo alla circolazione stradale, si sono insospettiti perchè l'uomo si intratteneva in luoghi frequentati da assuntori di droga. Scarsa attenzione alla guida, atteggiamento nervoso hanno convinto i carabinieri a procedere al controllo. Rinvenuta anche una dose di eroina. La droga, se venduta, avrebbe fruttato centiaia di migliaia di euro nella vendita al dettaglio. o stupefacente, rinvenuto in contenitori termosaldati,è stato posto sotto sequestro unitamente al mezzo utilizzato per l'illecito trasporto. L'uomo è stato condotto nella casa circondariale di Cavadonna.

Siracusa. Rifiuti,la soluzione di Forza Italia in tre punti

“Dietro le sanzioni ai cittadini per il non corretto conferimento dei rifiuti c’è una logistica che non aiuta chi vorrebbe smaltire in maniera regolare”. La capogruppo di Forza Italia al consiglio comunale, Federica Barbagallo interviene con tono critico sul dibattito legato al fenomeno dell’abbandono dei rifiuti. “Le sanzioni pecuniarie previste non tengono conto dell’avverso contesto in cui i siracusani sono tenuti ad applicare le regole di conferimento- esordisce l’esponente di minoranza- Il problema della gestione dei rifiuti sta diventando sempre più difficile da contenere. Nonostante gli sforzi dell’Assessore Coppa e della Polizia Municipale per controllare e garantire che la differenziazione dei rifiuti venga fatta correttamente, la quantità spazzatura abbandonata “fuori dai cassonetti” aumenta ogni giorno”. Barbagallo fa notare come “sia ormai quasi terribilmente normale che i cassonetti siano stracolmi e circondati da spazzatura. I cittadini che vogliono rispettare le regole sono costretti a prendere l’auto per depositare il sacchetto nelle postazioni distribuite in altre zone”. E le ragioni di questo, per Forza Italia sarebbero legate ad almeno tre motivazioni. Nel caso dei “rifiuti da esodo, uno scarso numero di postazioni di raccolta; nel caso dei cassonetti stracolmi, una frequenza di raccolta insufficiente, in cui si “trovano gli stessi rifiuti anche per diversi giorni”. Terzo tema posto dal partito di opposizione: “la scarsa attenzione alle zone di periferia in cui non sembrano disponibili i servizi di nettezza urbana sia in termini di postazioni di raccolta che in termini di pulizia stradale, considerata spesso un intervento “straordinario”. Bisogna individuare – questa la sollecitazione- queste aree ed integrare il servizio”.

Siracusa. Servizi sociali, settore in difficoltà. Unicoop: "Cabina di regia"

I servizi sociali ai disabili e ai soggetti socialmente deboli. E' l'obiettivo che il presidente della Unicoop, Daniel Amato si pone come prioritario per il prossimo autunno, "rilanciando la cooperazione sociale della provincia e richiamando gli enti locali competenti (Libero Consorzio, Asp , Comuni) e prefettura ad una nuova stagione di attenzione al tema, in un momento di particolare crisi della finanza pubblica ma innanzitutto davanti ad una domanda di servizi che seppur garantita dalla legge non è ancora all'altezza della domanda stessa. Mentre la cooperazione, le imprese sociali ed il mondo del Terzo Settore si trovano in enormi difficoltà". Amato lancia l'idea di una cabina di regia e concertazione dell'intero settore, "di programmazione dei servizi e di formazione, come previsto dalla legge 328 del 2000″. "La cooperazione sociale vive – dice Amato – come l'intero comparto welfare, un periodo di estrema difficoltà, connessa al tardivo pagamento delle rette socio – assistenziali da parte delle Pubbliche Amministrazioni (Comuni e Distretti Socio – Sanitari) e alla mancata stipula delle convenzioni per il ricovero di minori. Le stesse cooperative sociali – aggiunge – si trovano ad essere compulsate da una parte dai dipendenti che richiedono la giusta retribuzione e dallo Stato per il pagamento degli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali, mentre dall'altra parte attendono (con tempi tra gli 8 e i 12 mesi) la corresponsione delle rette socio assistenziali".Situazione che Unicoop definisce insostenibile. Per le case di riposo, le case protette e le comunità alloggio

per anziani e inabili, inoltre, Amato denuncia standard vetusti e non commisurati all'utenza e alle esigenze economiche attuali, "in un contesto ove non esiste una rete territoriale di integrazione socio – sanitaria che possa supportare l'assistenza ai soggetti disabili gravi ricoverati nelle strutture stesse."

Sbarco di Noto, fermati due presunti scafisti

Favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Con questa accusa il Gruppo Interforze di Contrasto all'Immigrazione Clandestina della Procura della Repubblica di Siracusa ha posto in stato di fermo Valerii Karpenko, 63 anni e Andrii Didukh, 34 anni, entrambi ucraini. Sarebbero gli scafisti dello sbarco di 41 migranti di nazionalità curda/afgana rintracciati nel territorio di Noto .

Siracusa. Torna il cinema in piazza Santa Lucia ("e puttativi a seggia")

Torna l'appuntamento di fine estate con il Cinema in Piazza. Quinta edizione quella 2018. Stesso scenario: piazza Santa Lucia. Quest'anno, calendario ridotto e una programmazione più compatta. Saranno infatti tre le serate, suddivise nei primi

15 giorni di settembre. Confermata la gratuità e confermato anche l’obiettivo di riqualificazione del territorio, con lo slogan di sempre: “…e puttativi à sèggia”.”Siamo contenti – afferma Fabio Rotondo ex presidente del Quartiere Santa Lucia e co-organizzatore dell’evento – di dare continuità all’iniziativa. Ringraziamo gli sponsor privati ed il Comune di Siracusa che grazie alla sinergia con il gruppo Erg ha reso possibile la realizzazione di questo evento”.Gli appuntamenti vedranno susseguirsi i maggiori successi dell’ultima stagione cinematografica proiettati nel maxi schermo allestito per l’occasione nel cuore della Borgata. Apertura lunedì 3 settembre con la proiezione del film “Poveri ma ricchissimi”, alle 21. Il film è il seguito ideale della commedia “Poveri ma ricchi”, proiettata lo scorso anno sempre in piazza Santa Lucia. L’edizione 2018 è stata a rischio, vista la mancanza di finanziamenti. Problema poi superato. Tra quanti hanno collaborato all’organizzazione dell’iniziativa, l’associazione “Astrea in memoria di Stefano Biondo” e l’associazione “A bedda Sicilia”.

Siracusa. Inaugurato l'ascensore che porta alla Basilica del Santuario

Per consegnare al popolo dei pellegrini l’ascensore per disabili ed ammaliati è stato scelto il 29 agosto, data di inaugurazione del 65° anniversario della lacrimazione della Madonna. Il primo ed unico ascensore, sinora, nella storia del Santuario. Sarà possibile da oggi utilizzarlo per accedere direttamente alla Basilica. Consegnati anche gli otto bagni per disabili realizzati nello stesso progetto che ha visto

impegnati, da aprile, operai e direttori dei lavori, gli architetti Bordonaro e Calleri. A benedire l'opera l'arcivescovo mons. Salvatore Pappalardo accanto ai maggiori rappresentanti dell'Unitalsi della Sicilia Orientale con il presidente Nunzio Faranda ed un gruppo di ammalati e disabili.
L'idea e la realizzazione dell'opera nasce dagli operai dell'Externit Siciliana SpA di Siracusa, attraverso il Fondo Sociale di distribuzione ex Externit presieduto dal prof. Astolfo Di Amato e composto da Silvio Aliffi ed Ezechia Paolo Reale. A rappresentare gli operai il loro portavoce ed anima dell'iniziativa, Giuseppe Zaccarello. Tutti presenti alla cerimonia di ieri.
"Una grande gioia si prova con la benedizione di questo elevatore – commenta padre Aurelio Russo Rettore del Santuario – un modo per alleviare di poco ma, al tempo stesso, importante le sofferenze dei nostri fratelli che hanno avuto sinora difficoltà a raggiungere anche il luogo più normale, come il Santuario delle Madonna delle Lacrime. Dotato di rampe, sinora, il Santuario con questo elevatore sarà possibile raggiungerlo in sicurezza per arrivare senza fatica fino ai piedi della Madonna delle Lacrime. Un dono grande questo che ci è venuto dal Fondo ex lavoratori Eternit Siciliana, e noi li ringraziamo, nella persona del prof. Di Amato, dell'avvocato Aliffi e dell'avvocato Reale, degli ex lavoratori. Un ascensore ed otto bagni accessibili a tutti, da oggi, giornate di grandissima affluenza sono dono fatto a Gesù – conclude padre Russo – attraverso i fratelli più bisognosi".
"Opera importante il cui merito va soprattutto ai rappresentati dei lavoratori nel Fondo, gli avvocati Reale e Aliffi che da siracusani conoscono ed indicano i veri bisogni della città – ha commentato Astolfo Di Amato, presidente del Fondo di distribuzione e legale della società svizzera AG Becon – e la costruzione dell'ascensore in effetti ancora mancante in Santuario ci è sembrata una vera priorità per chi ha disabilità e vuole partecipare ai riti in chiesa. Sono stato assolutamente felice di aver aderito alle loro proposte. Il Fondo Sociale ex Eternit nasce per questo – ha aggiunto Di

Amato – cercare e trovare la pace piuttosto che continuare a generare e perpetuare un conflitto. A Siracusa è successo questo. Costruire per la città di Siracusa opere di solidarietà di cui si fanno portatori gli operai e il loro sacrificio per noi è una priorità. Iniziative già fatte sono diverse, penso alla TAC di centraggio senza cui non sarebbe mai nato il Centro di Radioterapia a Siracusa, al mammografo della Lilt e tante altre, a cui si aggiunge questa e a cui nel prossimo futuro se ne sommeranno presto altre, di cui abbiamo già discusso e che spero vedranno presto la luce".
"Pensiamo a questo come ad un progetto che sana una ferita – ha commentato Ezechia Paolo Reale – il fatto che persone con disabilità non potessero accedere agilmente al Santuario ad un luogo di preghiera. Da oggi lo potranno fare e noi ne siamo felici. Un piacere ed un dovere quello di poter contribuire da parte del Fondo Sociale. Non vogliamo ringraziamenti – conclude Reale – il Santuario è un posto dell'anima e aver avuto la possibilità di aiutare è stato un monito a quanti possono farlo. Dare una mano agli ultimi che ultimi non sono ma sono pari a tutti noi".
Presente alla cerimonia anche il presidente Unitalsi della Sicilia Orientale, Nunzio Faranda "Ormai l'Unitalsi è ovunque – commenta emozionato il presidente Faranda – Con Siracusa ci accomuna questo gesto di carità. I nostri fedeli in difficoltà sono abbandonati dalla società quindi lo facciamo con tutto il cuore. La carità va vissuta, con piccoli e grandi gesti. La sofferenza non va guardata dal di fuori ma va accostata e vissuta. Ho avuto modo di ricevere molte lettere e qualche esame di coscienza bisogna farselo. Siamo noi a ricevere amore dai nostri ammalati, quanto meno dobbiamo dare quanto ne riceviamo. Perché sono loro a "dare" a noi, alla nostra società moltissimo. Dobbiamo imparare a guardare negli occhi di chi soffre il bisogno di noi – conclude il presidente Faranda – solo così entriamo nell'anima delle persone per raccogliere il loro vero bisogno".

Rifiuti, l'appello del sindaco. Progetto Siracusa: "Si a confronto"

“Progetto Siracusa” raccoglie l’appello del sindaco, Francesco Italia . Il movimento di opposizione è pronto al confronto sui grandi temi della città. “Per quanto riguarda la qualità dell’aria-spiega una nota della forza politica- è nota la preoccupazione che in questi anni ha caratterizzato i cittadini siracusani. Continuiamo a chiedere il massimo della trasparenza e della conoscenza possibile su quanto dannosa possa essere l’aria che respiriamo, l’applicazione delle norme relative all’autorizzazione unica ambientale per le piccole e medie imprese del territorio e un confronto con l’azienda sanitaria sulle azioni intraprese a seguito dei dati che provengono dall’Arpa. Le centraline per il rilevamento della qualità dell’aria di competenza provinciale vanno costantemente monitorate e manutenute. Il ruolo che il Comune può interpretare su questo tema è centrale e deve vedere coinvolta l’intera città”.

Siracusa. Sequestro di beni per 3,3 milioni a un'azienda:

omessi versamenti

Sequestro preventivo di beni e conti per oltre 3 milioni e 300 mila euro a una società di Siracusa. La Guardia di Finanza, su delega della Procura, ha eseguito il provvedimento a carico della Siritec, che si occupa di impiantistica elettro-strumentale, già commissionaria di un gruppo operante nel settore petrolchimico dell'area industriale.L'attività, che trae origine dal controllo automatizzato della dichiarazione dei redditi effettuato dall'Agenzia delle Entrate di Siracusa, ha evidenziato delle irregolarità consistenti nell'omesso versamento di ritenute operate, per l'anno di imposta 2013, per un importo di oltre 260.000 euro.
La Procura della Repubblica ha dunque delegato le Fiamme Gialle ad eseguire attività specifiche, finalizzate al riscontro di eventuali e ulteriori violazioni di rilevanza penale ed alla proposta per l'adozione di misure cautelari reali.
Segnalati all'autorità giudiziaria il rappresentante legale e altre due persone, in questo caso per l'omesso versamento delle ritenute operate e non versate.
Inoltre, la capillare analisi della documentazione acquisita nel corso delle indagini ha permesso di constatare anche da parte dell'amministratore di diritto e amministratore di fatto di altro soggetto giuridico, lo svuotamento, di fatto, della società investigata avvenuto mediante atti fraudolenti al fine di sottrarre la medesima al pagamento di oltre 3 milioni di euro per omesso versamento di tributi diversi, tra i quali Iva, Ires e Irap, rendendo inefficace la procedura di riscossione coattiva.